



POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE DI FAGAGNA

Comuni: Fagagna – Colloredo di Monte Albano - Moruzzo - San Vito di Fagagna

Sede Servizio: P.zza Unità D'Italia, n. 3 – 33034 Fagagna (UD)

Tel. 0432/812151 – Fax. 0432/812152 - Cell. 338/1798750

E-mail: vigilanza@comune.fagagna.ud.it

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PRIVATI PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO E ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO EDIFICI PRIVATI - PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - ANNO 2021

ART. 1 - FINALITA'

Al fine di favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica contro i reati predatori, in particolare i furti e le rapine, i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Fagagna, Moruzzo e San Vito di Fagagna, in attuazione del “*Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) - D.P.Reg. 0127/2019 – e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)*”, intendono disciplinare le modalità di finanziamento di un contributo per l'installazione di sistemi di sicurezza per le seguenti categorie:

- immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti nei i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Fagagna, Moruzzo e San Vito di Fagagna e residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;

I requisiti di ammissione al contributo, i soggetti destinatari, le tipologie di interventi finanziabili, le spese ammissibili e i limiti massimi di contributo, come di seguito riportati, sono quelli previsti dal Regolamento sopra citato.

ART. 2 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza negli immobili di cui al successivo art. 3.

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono:

- a) installazione di fotocamere o cineprese collegate, anche con individuazione satellitare, con centrali di vigilanza privati, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
- b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e avere le garanzie di legge. Il costo della manodopera rientra tra le spese ammissibili.

L'eventuale installazione degli impianti di videosorveglianza dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, sulla tutela della *privacy*, in attuazione del *Regolamento UE 679/2016 – D. lgs. 101/2018* – dovrà tenere conto, in ogni caso, delle autorizzazioni e prescrizioni previste dalla vigente normativa.

Sono ammesse a contributo le **spese** riferite **agli interventi** di cui sopra, **effettuati** a partire dal **1 gennaio 2021 e conclusi entro 31.12.2021, liquidate entro la medesima data.**

Nel caso di finanziamento della spesa o pagamento rateizzato, sarà possibile chiedere il rimborso delle sole somme effettivamente e direttamente pagate dal richiedente nel corso del 2021, nei limiti di spesa stabiliti dal comma 2 del successivo articolo 5 del bando.

La dimostrazione che le spese in argomento sono state sostenute nei termini suindicati, dovrà essere comprovato con specifico documento giustificativo, da allegare alla domanda.

Restano esclusi dal contributo:

1. gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà;
2. i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza;
3. gli interventi riguardanti le parti comuni degli edifici in condominio;
4. gli interventi riguardanti immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
5. gli interventi riguardanti edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;
6. gli interventi effettuati da attività imprenditoriali, professionisti ed industrie.

ART. 3 – IMMOBILI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono finanziabili gli interventi eseguiti su immobili, o porzioni di essi, ubicati nei Comuni indicati all'articolo 1, adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti nei Comuni indicati all'articolo 1 e residenti da almeno cinque anni, in via continuativa, nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di contributo per ciascuna tipologia finanziabile, entro il limite massimo di spesa di cui all'art. 5 del presente bando.

Tutti gli immobili, oggetto del finanziamento, devono essere utilizzati secondo la loro destinazione d'uso e devono essere in possesso del certificato di abitabilità e/o di agibilità.

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

Requisiti soggettivi:

- a. cittadinanza italiana;
- b. cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri);
- c. cittadinanza straniera, di titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- d. altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie,
- e. essere proprietari o comproprietari di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;
- f. essere residenti in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni in via continuativa;
- g. essere residenti in uno dei quattro Comuni indicati nell'articolo 1;

L'eventuale perdita dei requisiti potrà dar luogo alla revoca del contributo ed all'attivazione delle procedure per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART. 5 – RISORSE A DISPOSIZIONE ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI:

Le risorse destinate alle finalità di cui al presente bando ammontano complessivamente ad **euro 20.000,00.**

Il contributo erogabile è pari al 60% della spesa ammessa a contributo, che non potrà essere superiore a 1.500,00 euro e inferiore a 600,00 euro per ogni singola domanda. Solo l'ultima posizione finanziabile della graduatoria, indicata all'articolo 7, potrebbe non essere soddisfatta per l'intera somma nel caso del superamento dell'importo dello stanziamento di bilancio finalizzato allo scopo. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a 2.500,00 euro, IVA inclusa, mentre non sono finanziabili interventi per spese inferiori a 1.000,00 euro, IVA inclusa.

I contributi saranno erogati in base alla posizione occupata nella specifica graduatoria, formata nelle modalità indicate nei seguenti articoli.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Potrà essere dichiarata ammissibile una sola domanda da parte di ogni singolo soggetto e per ogni singolo immobile, e potrà prevedere l'utilizzo di diverse tipologie di sistemi.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare al Comune di residenza istanza (come da **modelli allegati**) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

Abitazioni private

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza **esclusivamente come da “Modello di domanda” - Allegato A)** debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- 1) le proprie generalità;
- 2) lo status di proprietario dell'immobile e generalità dell'eventuale comproprietario dell'immobile (qualora la fattura quietanza risulti a lui intestata);
- 3) riferimenti catastali dell'immobile oggetto dell'intervento;
- 4) di essere residente nell'immobile di cui al precedente punto 3;
- 5) di essere residente in Friuli Venezia Giulia in via continuativa da almeno cinque anni;
- 6) la data a partire dalla quale risulta essere residente nel proprio Comune;
- 7) entità del contributo richiesto a fronte delle spese complessive sostenute per l'intervento;
- 8) la data del pagamento dell'intervento effettuato nei termini di cui all'art. 2 del presente Bando, presentando i documenti giustificativi: fattura o documento equivalente quietanzati **e corredata da un documento attestante l'avvenuto pagamento**: ad esempio bonifico bancario con numero identificativo - CRO;
- 9) di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
- 10) in caso di installazione di telecamere, di comunicare i dati relativi all'esatta ubicazione delle stesse, nonché a fornire foto, al fine del censimento dei sistemi di videosorveglianza all'interno del territorio comunale;
- 11) coordinate bancarie per l'erogazione del contributo;
- 12) di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto.

ATTENZIONE!: la domanda è soggetta all'imposta di bollo, come previsto dalla vigente normativa.

L'imposta di bollo pari ad € 16,00 può essere assolta nei seguenti modi:

- nel caso di presentazione a mano o a mezzo raccomandata, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda;
- nel caso di invio via PEC, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda scansionata.

Non saranno ammissibili le domande prive di firma del richiedente, della copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, e della documentazione di cui sopra.

La domanda contenente quanto sopra indicato dovrà pervenire, a pena di esclusione dal procedimento di assegnazione del contributo, entro il 31 gennaio 2022, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Il recapito della domanda entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in merito alla dispersione della domanda o al suo smarrimento da parte del vettore incaricato o del servizio postale.

È ammesso anche l'inoltro tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra, all'indirizzo:

- per gli abitanti di Fagagna : comune.fagagna@certgov.fvg.it
- per gli abitanti di Colloredo di Monte Albano: comune.colloredodimontealbano@certgov.fvg.it
- per gli abitanti di Moruzzo: comune.moruzzo@certgov.fvg.it
- per gli abitanti di San Vito di Fagagna: comune.sanvitodifagagna@certgov.fvg.it

Non è consentito l'invio delle richieste tramite mail ordinaria.

Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo del Comune di residenza.

ART. 7 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Responsabile della Polizia Locale, sulla base dell'istruttoria, provvederà:

- a) alla verifica della correttezza formale della domanda, alla sussistenza dei requisiti indispensabili all'ammissibilità al finanziamento;
- b) a formare l'eventuale elenco delle domande non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni;
- c) a formare la graduatoria delle domande accolte nonché di quelle non finanziabili per esaurimento del fondo.

La formazione e approvazione della graduatoria verrà effettuata in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto). **La graduatoria è unica per tutti i Comuni facenti parte della forma collaborativa** a cui appartengono i richiedenti al momento della presentazione della domanda. A parità di indicatore ISEE viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con maggiore anzianità di residenza nei Comuni facenti parte della forma collaborativa di riferimento.

Nel caso in cui il richiedente non comunichi il proprio ISEE sarà inserito in graduatoria dopo tutti i richiedenti con ISEE dichiarato, con ordine di preferenza al nucleo familiare richiedente in cui è presente la persona fisica con maggiore anzianità di residenza nei Comuni facenti parte della forma collaborativa.

Potranno essere richiesti agli interessati, nel corso del procedimento, eventuali integrazioni di documentazione diversa da quella necessaria per l'ammissibilità della domanda o chiarimenti in forma scritta che dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato nella richiesta.

Le graduatorie verranno rese pubbliche tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fagagna e mediante pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente*, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai soggetti ammessi alle graduatorie e al contributo verrà data comunicazione in base ai recapiti indicati nella domanda.

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

ART. 8 - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

La procedura di liquidazione dei contributi, che verrà trattata dal Comune di Fagagna, terminerà entro il **30.06.2022**.

ART. 9 CONTROLLI, REVOCHE, RINUNCE AL CONTRIBUTO

a) Controlli:

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.

Potranno essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

b) Revoche:

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

c) Rinunce al contributo:

Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia alla richiesta di erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.

ART. 10 - INFORMAZIONI E DATI DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando e il modello di domanda sono pubblicati e reperibili sull'Albo on line e sui siti istituzionali dei Comuni di Fagagna, Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna.

Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti telefonando al n. 0432/812150 o inviando una richiesta via e-mail all'Ufficio del Responsabile del Procedimento al seguente indirizzo: vigilanza@comune.fagagna.ud.it;

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Polizia Locale, dott. Alessandro Bortolussi.

ART. 11 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della normativa sulla Privacy (regolamento UE 679/2016 e D. lgs. 101/2018) si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali ed al fine di procedere alla concessione del contributo. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D. lgs. in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

In base alla legge gli interessati sono titolari dei diritti di cui alla citata normativa.

Titolare del Trattamento: Comune di Fagagna nella persona del Sindaco pro tempore, Daniele CHIARVESIO

D.P.O.: avv. Paolo Vicenzotto, contatti: tel. 0434 -1856002, e-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it - pec: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it

Informativa completa sul sito del Comune di Fagagna al seguente link:
<https://www.comune.fagagna.ud.it/c030106/zf/index.php/privacy/index/privacy>

ART. 12 - PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Fagagna, 18.10.2021

Il Responsabile della P.L.

f.to dott. Alessandro BORTOLUSSI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale)